

IL ROMANZO “I CANCELLATI” DELL’AUTORE SLOVENO MIHA MAZZINI ARRIVA FINALMENTE IN ITALIA, TRADOTTO PER BOTTEGA ERRANTE EDIZIONI. SARA’ PRESENTATO IN ANTEPRIMA NAZIONALE AL FESTIVAL VICINO/LONTANO, DOMENICA 13 MAGGIO A UDINE.

Prende il via tra pochi giorni a Udine il **festival culturale vicino/lontano-Premio Terzani** in programma ogni anno a Udine a cura dell’associazione culturale vicino/lontano. Per la sua 14/a edizione (10-13 maggio 2018) ha scelto come parola chiave **“squilibri”**. Il festival è nato per combattere lo spaesamento e per cercare di comprendere tutti insieme come funziona il mondo in cui viviamo, ascoltando in pubblici dibattiti – dalla viva voce di autorevoli studiosi, giornalisti, artisti – le loro analisi, le loro opinioni, i loro punti di vista e confrontarli con i nostri. Vorrebbe essere una sorta di “bussola” per orientarsi nella complessità dei processi di trasformazione in corso nel mondo globalizzato – con particolare attenzione al tema delle identità, delle differenze e degli squilibri in campo economico, sociale, culturale, scientifico e geopolitico. Nell’ambito del festival viene consegnato il **Premio Letterario Internazionale Tiziano Terzani** - ispirato alla figura del giornalista e scrittore **Tiziano Terzani** - a uno scrittore in grado di interpretare o evocare in chiave letteraria questi processi di trasformazione. La giuria, presieduta da Angela Terzani, ha premiato per il 2018 **Domenico Quirico** per “Succede ad Aleppo” (Laterza). Quirico, inviato del quotidiano torinese *la Stampa*, sarà il protagonista della serata-evento di sabato 12 maggio al Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

Tra gli ospiti di punta del festival, lo scrittore Miha Mazzini, voce fra le più importanti della letteratura slovena del nostro tempo. **Il suo ultimo romanzo “I Cancellati” sarà presentato in anteprima nazionale** nella traduzione italiana pubblicata da Bottega Errante Edizioni (domenica 13 maggio a Casa Cavazzini, ore 11.30).

Al centro del plot una vicenda paradossale, ispirata a una storia vera che somiglia alla storia di migliaia di persone vittime dell’assurda cancellazione della loro identità documentale a seguito della disintegrazione dello Stato jugoslavo. Uomini e donne che hanno smarrito ogni possibilità di “esistere” legalmente. “I cancellati” narra il calvario di una **madre nubile, Zala**, che nel **1992**, alla clinica di maternità di **Ljubljana**, dove si è recata per partorire, scopre di non fare più parte del sistema informatico e quindi di non esistere ufficialmente. Il romanzo narra quello che è successo nella realtà a 25.671 cittadini che il **26 febbraio 1992** il Ministero dell’Interno della Slovenia ha cancellato dai sistemi informatici: negli uffici anagrafici a queste persone è stata annullata la carta d’identità.

All’incontro saranno presenti l’autore, il giornalista e scrittore **Gigi Riva** – **che ha seguito tutte le guerre balcaniche degli anni Novanta, cui ha dedicato romanzi e sceneggiature di film** – e l’avvocato **Andrea Saccucci** – **insignito dell’European Pro Bono Award “for exemplary partnership in the public interest” per l’attività prestata a tutela dei “cancellati” della Slovenia.**

Nell’ambito del festival, per quattro intense giornate, **dal 10 al 13 maggio, centinaia di protagonisti del mondo della cultura e dell’informazione** saranno coinvolti in **oltre 100 appuntamenti in calendario, tra incontri, dibattiti, mostre, spettacoli.**

Da alcuni anni Bottega Errante partecipa al festival vicino/lontano con pubblicazioni coerenti con il tema di volta in volta proposto. Nell'edizione 2018 è presente con altri quattro appuntamenti sul tema "squilibri": Ultime notizie dall'Est Europa, con Marzia Bona e Cecilia Ferrara (venerdì 11 maggio - Casa Cavazzini ore 20.30); La lunga rinascita della biblioteca di Sarajevo con Piero Boitani, Angelo Floramo, Miljenko Jergović, Gigi Riva (sabato 12 maggio - Casa Cavazzini ore 15.00); Kultura: quando la C diventa K con Miljenko Jergović e Cecilia Ferrara (sabato 12 maggio - Casa Cavazzini ore 18.30); I fantasmi del dopoguerra con Faruk Šehić e Maurizio Mattiuzza (domenica 13 maggio - Libreria Feltrinelli ore 16.30).

Un estratto del libro:

Che ne sarà di me e del mio bambino?» L'uomo si mosse a disagio sulla sedia e guardò ancora una volta il foglio di carta che teneva davanti, come se prendesse commiato da una persona amata.

«Quelle che sappiamo da dove sono venute, le rimandiamo a casa. La consegneremo ai croati perché la spediscono dai serbi.»

«Croati e serbi sono in guerra!»

«La Slovenia non ci ha nulla a che fare.» «Io non ho nulla a che fare né con i serbi né con i croati. Nemmeno il mio piccolo. Sono slovena. Sono sempre stata qui. Aspetti un po', quando mio padre lavorava a Bitola, là i bambini mi prendevano in giro perché ero slovena. Anche a Fiume ero slovena. Quando andavo a Trieste, gli italiani mi disprezzavano in quanto slovena. Poi mi portate qui perché non sono abbastanza slovena? Ma siete matti?» (Miha Mazzini, I cancellati)

Miha Mazzini è una delle voci più autorevoli e vivaci della letteratura slovena contemporanea. Scrittore, sceneggiatore, regista ed esperto informatico, vive e lavora a Lubiana. Ha ricevuto numerosi premi internazionali, tra cui il Pushcart Award americano; ha scritto la sceneggiatura di due film premiati e ha girato quattro cortometraggi; si è diplomato in sceneggiatura all'Università di Sheffield. Le sue opere di narrativa sono state tradotte in numerose lingue straniere (anche in italiano: *Il giradischi di Tito* per Fazi Editore e *Mi chiamavano il cane* per Nikita Editore) e sono state pubblicate da grandi case editrici europee e americane. Nel 2016 gli è stato attribuito il Premio Kresnik del quotidiano "Delo" come miglior romanzo dell'anno per il suo ultimo lavoro *Otroštvo*. Dal romanzo *I cancellati* è stato tratto un film selezionato nei più importanti festival cinematografici europei.

BEE - Bottega Errante Edizioni è una casa editrice che comincia la sua attività nel 2013 dirigendo la collana "Erranti" per Ediciclo Editore e diventando marchio editoriale indipendente nel 2015. Nel 2018 pubblicherà 13 novità e ha in catalogo 27 titoli. Nelle storie di Bottega Errante Edizioni si viaggia sempre partendo dai luoghi, siano essi reali o immaginari. Il progetto editoriale comprende "Estensioni" (autori dall'Est Europa e dai Balcani), "Camera con vista" (collana di narrativa italiana legata alle geografie), "Le città invisibili" (guide narrative delle città). Tra gli autori pubblicati: Ivo Andrić, Atiq Rahimi, Miha Mazzini, Predrag Finci, Dušan Veličković, Meša Selimović, Božidar Stanišić, Miljenko Jergović, Ivica Đikić. Tra gli italiani: Pino Roveredo, Paolo Ganz, Amedeo Giacomini, Angelo Floramo, Angela Felice. Bottega Errante Edizioni crede in un'editoria lenta e in un progetto editoriale chiaro; pensa che un libro possa e debba avere una vita lunga e che vada presentato ovunque. Accanto all'attività editoriale, Bottega Errante organizza festival (tra cui 5 edizioni de "La Notte dei Lettori" e 2 edizioni di "Estensioni"), eventi culturali, reading, rassegne.